

Dimensione immagine:  
[francobollo media grande tiff](#)

Giornale di Brescia del 13/04 pag. 49

### Banca popolare di Cremona, il bresciano Rizzardi nel cda



Giovanni Rizzardi

**CREMONA** Giovanni Rizzardi, commercialista bresciano, componente del collegio sindacale e revisore dei conti di numerose società, è stato eletto dall'assemblea degli azionisti componente del consiglio di amministrazione della Banca popolare di Cremona (gruppo Banco popolare). I componenti del nuovo cda mireranno in carica per il prossimo triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2012.

### Exa, oggi l'ultima giornata: ieri entrati in fiera in 10mila

**BRESCIA** Con corse affollate e stand pieni di visitatori anche ieri Exa 2010 ha presentato non solo la lenta ripresa della crisi economica ma anche il suo ruolo di rassegna di riferimento per il settore. Secondo i principali protagonisti del comparto il mercato continua a risentire del fenomeno recessivo che ha condizionato nell'ultimo biennio, ma sono vari gli indicatori economici che fanno presagire che la ripresa non sia lontana. Mentre ieri sono stati i media e i visitatori che si sono registrati agli ingressi, si apre oggi l'ultima giornata di Exa: la fiera sarà aperta dalle 9 alle 16 sempre al pubblico generico che agli operatori.

### Camera del Lavoro camuna, in segreteria Calzaferrì e Zoni

**DARFO B. T.** Il direttivo della Cgil Valcamonica Sebino ha eletto ieri la nuova segreteria territoriale della Camera del Lavoro, guidata dal segretario generale Daniele Gazzoli. Lo stesso Gazzoli, da pochi mesi numero uno della Cgil camuna, ha proposto al direttivo che ad affiancarlo nella nuova segreteria fossero Gabriele Calzaferrì (segretario generale degli edili della Fillea e coordinatore del dipartimento industria) e Mario Zoni, fino a pochi mesi fa membro di segreteria dello Spi. La segreteria è stata eletta con 44 voti favorevoli, 3 astenuti, 4 contrari

e una scheda bianca. La Cgil camuna ha inoltre comunicato la propria adesione ai nascenti comitati territoriali per la raccolta firme a sostegno del referendum sull'acqua pubblica. La giornata è stata conclusa dall'intervento di Nino Bassotto, segretario generale della Cgil Lombardia, che ha posto l'accento sulla delicata situazione politico-sindacale che il Paese sta attraversando, con particolare attenzione alla grave crisi che ancora imperveria e alla necessità di difendere l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

## Servono esperti di futuro «Venite nelle aziende»

### I «Piccoli» dell'Aib alle banche: un fronte comune anti-crisi

**REZZATO** A pensare alle settimane prossime c'è da farsi venire il tremore ai polsi. Per le aziende - e in qualche misura per le banche - comincerà la stagione dei bilanci, dei bilanci scilicet e depositati si intende dire. Come sia andato il 2009 ormai lo sappiamo a memoria. Lo sanno le aziende e lo sanno le banche. Male, un disastro per entrambe. Ma adesso si arriva alla quantificazione del male. Le banche nelle loro assemblee annunceranno il drastico calo degli utili; le imprese - tante - metteranno sull'ultima riga del conto il segno meno. A quel punto che accadrà? Le banche faranno ricorso ai parametri stringenti di Basilea e zoccheranno tagliare ancor più gli affidamenti? Revocheranno i fondi? Alzeranno i costi del tasso? E a quel punto che faranno le imprese: almeno le mani? Si arrenderanno all'inevitabile gettando la spugna?

alle imprese. Per esempio di dire che futuro hanno in testa, di essere più chiare ed esplicito. Perché i conti saranno quelli che saranno, ma i progetti non possono star solo nella testa delle imprese: se si chiede liquidità ma come in questi mesi è d'obbligo aprirsi, dire su che cosa e con chi e con quali prospettive scommettono da qui in avanti.

#### Uno sportello banche-imprese

Francesco Franceschetti, presidente del Comitato Piccola Impresa dell'Aib ha chiesto ad entrambi - a banche ed imprese - un passo avanti, «un dialogo franco ed immediato». E per non dar l'impressione che solo di intenti si tratta, ha annunciato ufficialmente l'avvio di uno sportello banche-imprese presso l'associazione, ovvero un posto (e un servizio) che Aib fa con la collaborazione della Finance Innovation, e nel quale viene meglio spiegato alle imprese che cosa le banche si attendono da loro in questi momenti, nelle settimane prossime in vista della presentazione dei bilanci.

ve locale, non che tutto possa essere addossato alle banche locali. Un qualche intervento in sede nazionale è indispensabile, ha ricordato Gianfranco Tosini dell'ufficio studi dell'Aib. Ad esempio la proroga del cosiddetto «avviso comune», ovvero lo strumento (che ha avuto buoni riscontri) che consente alle imprese di dilazionare una serie di scadenze. Non solo. Per dare fiato alle imprese servono nuove risorse, ha di nuovo insistito Vincenzo Boccia. Già, ma dove reperirle visto che abbiamo lo Stato quasi più indebitato del mondo? Boccia cita Ghaidi: «Chi spreca, ruba agli altri», per dire, in altre parole, che «se si tagliano gli sprechi a tutte le latitudini si possono recuperare risorse necessarie a sostenere il domani».

Qualche segnale non negativo - ha detto Ambra Redaelli, presidente dei Piccoli lombardi - lo si registra. Nei primi tre mesi del 2010 solo l'8% delle imprese si è visto negare l'accesso al credito da banche grandi e piccole. E già qualcosa, è la strada che va perseguita.

Gianni Bonfadini g.bonfadini@gornalibrescia.it

Non che tutto possa risolversi in chiac-



In alto da sinistra: Vincenzo Boccia, Ambra Redaelli e Francesco Franceschetti. Qui sopra uno scorcio dell'assise dei Piccoli-Aib



### diario economico

#### PREMI Legion d'Oro a Giancarlo Maestri

Un premio per l'«Operosità e l'aristocrazia del lavoro». Giancarlo Maestri, titolare dell'ormai famosa falegnameria di Castenedolo, è stato insignito della Legion d'Oro, riconoscimento che l'Accademia Tiberina di Roma assegna a chi è stato protagonista nel campo della tecnica e dell'industria.

#### LEONESSA Elezioni rsu, vince la Fim Cgil

Alla Leonessa di Carpenedolo, azienda produttrice di cuscinetti e ralle a sfera con 115 dipendenti, si sono svolte ieri le elezioni per i rappresentanti sindacali (rsu). Hanno partecipato al voto 67 lavoratori: la Fim Cgil ha ottenuto 59 preferenze, la Fiom Cgil ne ha ottenute 6, una scheda bianca e una nulla. Alla Fim viene attribuita la rappresentanza complessiva, con tre rsu.

#### CDO Oggi un seminario sul rapporto banca-impresa

Il servizio finanziario della Compagnia delle Opere di Brescia è in grado di offrire un accompagnamento all'impresa nel dialogo con il proprio istituto di credito. La presentazione del servizio a disposizione delle imprese bresciane avviene attraverso 4 seminari gratuiti, previa iscrizione, che si svolgono nella sede della CDO di Brescia (Corso P. Wilher, 123). Il secondo appuntamento è previsto per oggi, alle ore 17,30, con la presentazione del «Finanziamento Made in Lombardy» per lo sviluppo competitivo.

#### AGRONOMI Sabato 17 l'assemblea annuale

L'ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Brescia ha convocato l'assemblea annuale per sabato 17 aprile, alle ore 10,30, alla Cantina Ca' del Bosco di Erbusco.

#### FLOS l'azienda bresciana ai «Fuori Salone» di Milano

Flos partecipa ai Fuori Salone, la fiera parallela al Salone del Mobile, da domani al 19 aprile a Milano. Negli spazi di via Tortona 27, dalle 10 alle 21, saranno esposte installazioni e lampade innovative dell'azienda con sede a Bovezzo.

### Le sedute del Foro Italcico firmate dalla Nord Zinc di S. Gervasio



**SAN GERVASIO** Una struttura in cemento, acciaio e cristallo. Bianchissima e curvilinea, disposta su due anelli e con capienza di 10.500 posti a sedere. Si presenterà così il nuovo campo centrale del Foro Italcico che verrà inaugurato nelle prossime settimane (nella foto). Acciaie e sedute avranno una particolarità tutta bresciana: saranno rifinite a San Gervasio Bresciano con il sistema Triplex brevettato dalla Nord Zinc. È questa solo l'ultima di una serie di commesse «eccellenti» dell'azienda della bassa. Nata nel 1989 nel settore della zincatura a caldo, dal 2000 ha avviato un moderno impianto di verniciatura a polvere, quindi nel 2006 il grande salto con Triplex, sistema brevettato che «combina» zincatura anticorrosiva e verniciatura e prolunga la vita del manufatto. Nel 2009 l'azienda ha fatto un altro passo avanti con la costruzione di un capan-

none da 2mila mq e l'apertura del reparto di montaggio. I tempi di realizzazione della struttura sono durati quasi due anni ed il costo dell'impianto si aggira intorno ai 28 milioni di euro. Alla Nord Zinc di San Gervasio hanno lavorato due mesi per evadere la commessa. Il sistema produttivo Triplex è stato scelto per permettere alle strutture di resistere alle intemperie del tempo per oltre 50 anni senza nessun intervento manutentivo straordinario. Il nuovo «Stadio P'trangeli» ristrutturato è stato definito dagli sportivi della Fifa una delle più belle strutture esistenti in grado di competere con i migliori stadi internazionali.

La prima partita nel nuovo impianto si giocherà il prossimo 25 aprile in occasione del primo turno degli Internazionali, sarà Roger Federer il primo atleta a calcare il nuovo campo.

## L'impennata dei prezzi può soffocare la ripresa

### L'anomalia dei mercati delle materie prime: in Italia non si trova rame perché esportato in Cina

**BRESCIA** Uno-dieci-trenta. È il rapporto che intercorre, oggi come ieri, tra i prezzi delle materie prime di riferimento ferrose e non ferrose. Nel senso che i rapporti fondamentali non sono cambiati. E sono rapporti che si spiegano con una equazione molto semplice. Fatto uno il prezzo del rottame di ferro, quello dell'alluminio è dieci volte di più e quello del rame 30 volte. Ovviamente si tratta di medie indicative e approssimative ma tutt'avia attendibili. Fatto 290-300 euro a tonnellata l'ultimo prezzo della carica media del rottame di ferro, l'alluminio quota oggi 2.400-2.500 dollari a tonnellata (quasi dieci volte) e il rame ben 8.000 dollari, vale a dire quasi 30 volte il ferro. La vera anomalia è il rame, che in temporali costava venti volte il ferro, oggi trenta volte. Ma, speculare e simmetrica alla sequenza dei prezzi, c'è un'altra equazione disquietante da rilevare. Quella relativa alle quantità (e in parte ai fatturati) prodotte nel 2009. Se il rame-ottone ha registrato un calo del 20-25%, l'alluminio ha subito una flessione del 30-35% e l'acciaio un crollo del 40-45%. Più alto il prezzo della materia prima, più bassa la flessione delle quantità prodotte.



Roberto Bersi, Loretta Forcellì e Bruno Bertoli

le tra le materie prime ferrose e quelle non ferrose (alluminio e rame). Il rottame di ferro, trattato in euro, è quello meno «speculativo». Non solo perché non è quotato al Lme (London metal exchange, la Borsa dei metalli) ma anche perché è tutta la materia prima «secondaria», nel senso non di importanza ma di seconda fusione. Diverso il discorso per i non ferrosi, più speculativi non solo perché quotati in dollari al Lme ma pure perché più pregiati. Il rame, in assoluto il metallo più pregiato (non il più prezioso) divenuto quasi un bene-rifugio di riferimento con le oscillazioni più abnormi (fino a 8.000 dollari a tonnellata) e l'alluminio pure, anche se più moderato (fino a 2.500 dollari ton). Ma c'è un'altra anomalia. Nonostante la bassa domanda i prezzi

dunque superiore al calo della domanda di materia prima conseguente alla crisi economica. Da qui il paradossale aumento dei prezzi: per ragioni non solo speculative ma anche oggettive. «La nostra produzione è calata nel 2009 del 30-35%», dice Bruno Bertoli, «e così tutto il comparto ma il prezzo dell'alluminio, che era solo sensibilmente, è di nuovo in notevole crescita a causa della speculazione». Il timore, fondato, è che le impennate dei prezzi delle materie prime soffochino sul nascere i primi vagiti di ripresa. In Italia non si trova più rame. «Manca rottame di rame perché viene esportato», dice Loretta Forcellì «al punto che c'è il rischio di ridurre la produzione non per mancanza di domanda, ma per difetto di offerta di materia prima». La situazione è seria, si salvano le nicchie di mercato, i prodotti speciali. Comportamento analogo, sta pure con le nicchie differenziali per il rottame di ferro, come dicono in sintonia Cesare Pasnini e Roberto Bersi. Ma per il rottame di ferro, più «povero» rispetto ad alluminio e rame, e quindi in apparenza più leggibile, la formazione del prezzo è più complessa e con più variabili. «Siamo intorno ai 290-300 euro a tonnellata per la carica media», dice Bersi, «mentre il lamierino viaggia su 300 euro». Qui non c'è la speculazione sul Lme, ma un'altra anomalia. «La fantomatica offerta di rottame di Cesare Pasnini - ossia un mercato privatizzato con centinaia di operatori».

Alessandro Chelva

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
|   |  |    |  |
| <p><b>APO TELEVIZIONE 5,2</b> 8,2" cordato<br/>- OCLARE 25x49<br/>- CAVALLETTO<br/>- SUPERISSIMO<br/>- AL MONDRIEN LICA<br/>- TESTA FLUIDA<br/>- 3.575.000<br/>- SCONTATO<br/>- € 2.795,00</p> | <p><b>TELEMETRO CRF 600</b><br/>- € 530,00<br/>- SCONTATO<br/>- € 445,00</p>          | <p><b>BINOCOLO ULTRAVISIO</b> BK42<br/>- € 2.085,00<br/>- SCONTATO<br/>- € 1.295,00</p> | <p><b>BINOCOLO GEOVID</b> BK42<br/>- € 2.085,00<br/>- SCONTATO<br/>- € 1.795,00</p>   |

Portata da 10 m a 1500 m  
Sistema balistico integrato (I.A.B.)  
Indicazione della pressione atmosferica, dell'angolo di inclinazione e della temperatura.

**PUOI VENIRE A PRENOTARE IL NUOVO TELEMETRO CRF 1600**

**Vigasio**  **LEICA**

VIGASIO FRATELLI SPA - VIA PUSTERLA 3/A BRESCIA TEL. 030.3766700

valida fino al 30/04/2010

RITAGLIA QUESTO COUPON PER POTER USURIRE DI QUESTE PROMOZIONI

Copyright (C) 2006 [p.review srl](#)